

Pcb, il «Calvesi»  
resta sequestrato  
E l'allenamento  
è in piazza Loggia

PAG 15



## IL CASO CALVESI. Mentre è stato convalidato il sequestro del campo La protesta porta in piazza gli atleti in allenamento

Nelle ore in cui la protesta prende anche la forma di allenamenti in piazza Loggia, arriva la notizia che il sequestro preventivo del campo d'atletica Calvesi ha avuto la convalida. E' stata decisa dal gip Luciano Ambrosoli. Il sequestro è stato disposto dalla Procura di Brescia e gli accertamenti condotti dai carabinieri del Nucleo investigativo.

All'origine ci sarebbe la violazione sistematica dell'ordinanza sindacale che proibisce di calpestare l'erba, causa l'inquinamento da pcb. Il Calvesi, fino al dieci maggio scorso, giorno del sequestro, è stato frequentato.

Quell'erba contaminata, con ogni probabilità, è stata calpestata da un'infinità di persone. Ora l'inchiesta della Procura

punta a porre un freno ai rischi derivanti dall'utilizzo del campo.

Ma nel frattempo si fa viva la protesta per l'assenza di una struttura. E ieri è arrivata in piazza Loggia. Lì si sono «allenati» nel tardo pomeriggio atleti «orfani» del Calvesi. «La dichiarata inagibilità - a causa del conclamato inquinamento da pcb del glorioso campo Calvesi - recita una nota diffusa ieri in piazza - pone società e atleti nella drammatica situazione di non avere più un luogo dove svolgere le proprie discipline sportive». E ancora: «la bonifica dell'area Caffaro dovrà essere tra le più urgenti priorità della nuova amministrazione ed in particolare l'immediato risanamento dei giardini delle scuole, dei

parchi pubblici e dello storico impianto di via Morosini, teatro oltretutto, fino alla recente chiusura, di corsi indirizzati ai bambini per un loro avviamento all'atletica». La protesta con allenamento in piazza ieri è stata organizzata da atleti e giovani e atleti che si allenavano al Calvesi, Collettivo studenti in Loggia, Collettivo universitario autonomo, Coordinamento SOS scuola, Rete antinocività bresciana.

**IN PIAZZA** per dialogare con i manifestanti e cercare una soluzione, ieri, c'era anche l'assessore allo sport Massimo Bianchini. «Per gli atleti più giovani si è concordato l'utilizzo del campo del Tartaglia. Ser-

vono soluzioni per gli atleti di più alto livello. Mi atterrerò per una collaborazione provvisoria con i comuni limitrofi». ●M.P.



Atleti protestano allenandosi in piazza Loggia FOTOLIVE

